

CONFINDUSTRIA. Tour di Vincenzo Boccia in vista dell'assise nazionale in programma a Bergamo

La crisi delle piccole imprese Spadaro: poca semplificazione

Maurizio Ciadamidaro

Il presidente nazionale della Piccola Industria di Confindustria, Vincenzo Boccia, ha partecipato ieri pomeriggio alla riunione del comitato Piccola Industria di Confindustria Sicilia, svoltasi nella sede dell'associazione industriali di Catania. Al centro dell'incontro la preparazione delle Assise Generali di Confindustria e della Piccola Industria che si terranno a Berga-

mo il prossimo 7 maggio, dove gli industriali presenteranno le loro proposte per rilanciare lo sviluppo.

«In una fase così difficile per il Paese - ha spiegato Boccia - le Assise diventano la nostra occasione di mobilitazione, di coinvolgimento e di proposta. Un momento per progettare insieme, facendo sentire la voce delle imprese italiane e dando forza alle nostre tesi sul futuro dell'Italia».

Per il presidente della Piccola Industria di Confindu-

stria Sicilia, Alessandro Spadaro, i temi da portare alla ribalta per sostenere le imprese sono quelli legati alla semplificazione amministrativa, allo sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, ad una efficiente organizzazione delle aree industriali, alla corretta gestione dei fondi strutturali.

«Il rapporto con una pubblica amministrazione che non produce e non dà risposte in tempi utili - spiega Spadaro - rappresenta un costo

per tutto il sistema economico, ancora più insopportabile per le piccole e medie imprese».

Per il presidente della Piccola Industria, di Confindustria Catania, Leone La Ferla, l'incentivazione automatica degli investimenti, proprio perché libera dall'intermediazione politica e burocratica, è un ottimo propulsore per la crescita dell'economia, ma «infrastrutture e riforma fiscale sono il passe partout per la crescita - afferma il presidente provinciale della Piccola Industria - solo partendo da questi due elementi sarà possibile aspettarsi una catena virtuosa generatrice di nuovi investimenti, occupazione e benessere sociale». (CMCIA)